

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

**VERBALE N. 2 del 13 gennaio 2017
SEDUTA STRAORDINARIA**

Cognome Nome	Carica	P	A
Turetti Egidio Sauro – sez. A	Presidente	X	
Dusi Alessandra – sez. A	Vice Presidente	X	
Spinelli Alessandra - sez. A	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. A	Tesoriere	X	
Casari Tiziana Monica – sez. A	Consigliere		X
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Govi Alessandra Stefania Maria - sez. A	Consigliere	X	
Hornung Jean Damien – sez. A	Consigliere	X	
Infranca Claudia - sez. A	Consigliere		X
Lietti Orazio – sez. A	Consigliere		X
Lucchesi Barbara - sez. A	Consigliere		X
Montaruli Sabino – sez. B	Consigliere	X	
Petroni Laura - sez. B	Consigliere		X
Silvani Mirella – sez. A	Consigliere	X	
Spadari Lorenzo – sez. B	Consigliere	X	

Totale presenti: 10 Sez. A: 7 Sez. B: 3
 Totale assenti: 5 Sez. A: 4 Sez. B: 1
 Assenti giustificati: Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n 3 pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario Alessandra Spinelli.

Ai sensi della legge n. 69/2009, art. 32 e del D.lgs. n. 33/2013, il presente verbale viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine www.ordineaslombardia.it

Alle ore 15,45 raggiunto il numero legale, il Presidente Egidio Turetti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale in seduta straordinaria. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. preparazione incontro di coordinamento dei gruppi consiliari e linee di indirizzo;
2. linee guida formazione continua e nuovo Regolamento;
3. varie ed eventuali.

I consiglieri Lietti, Infranca, Lucchesi hanno avvisato della propria impossibilità a presenziare alla seduta odierna.

1. Preparazione incontro di coordinamento dei gruppi consiliari e linee di indirizzo

Era stata inviata ai referenti dei gruppi consiliari territoriali e di area tematica una scheda per sintetizzare l'attività del gruppo riferita all'anno 2016. Sono pervenute, entro il termine stabilito in data odierna, 12 schede e precisamente dei seguenti gruppi: articolo 10, consultori, Legge 23, migranti, ADS, Brescia, Lecco, Monza, Sondrio, Bergamo, Pavia, Varese.

Si procede ad una analisi di ogni scheda inviata per sintetizzare alcuni dati significativi (allegato file excel)

Turetti apre il confronto riportando alcune riflessioni che erano state condivise anche con le altre cariche. Ricorda che i gruppi territoriali erano nati per favorire la sperimentazione della Formazione Continua, mentre i gruppi di area tematica erano già presenti da alcuni anni per approfondire tematiche di interesse x la professione. Un ulteriore sviluppo è stata la promozione di laboratori da parte dei componenti il gruppo d'origine, che hanno quindi allargato la partecipazione ad altri assistenti sociali. Procedendo nell'analisi si evidenzia come, soprattutto i gruppi territoriali, sopperiscano a carenze formative a cui dovrebbe rispondere l'ente locale e si ritiene ora opportuno dare una impostazione differente. Punto di forza indiscusso è la capacità di aggregare il sapere professionale locale che può portare e ha portato alla produzione di documenti ed eventi. Per quanto riguarda i gruppi tematici, Turetti ribadisce l'importanza di dare loro un mandato di produzione di documentazione utile alla professione.

Govi interviene per sottolineare come sia il Consiglio a dover definire i compiti da affidare ad un determinato gruppo. Segue un confronto su quali siano i compiti dell'Ordine rispetto alla formazione, partendo da quanto già stabilito dalla normativa: garantire la formazione deontologica.

Silvani condivide le funzioni dei gruppi espresse da Turetti ma vuole sottolineare in particolare che il gruppo territoriale garantisce il legame degli iscritti all'Ordine. Il gruppo territoriale rafforza la funzione dell'Ordine stesso. Inoltre favorisce un doppio canale di flusso: dal consiglio al territorio e viceversa (il territorio dà input al consiglio). Concorda con il potenziare la dimensione deontologica.

Si concorda sull'importanza di raccogliere le tematiche approfondite ed elaborate dai gruppi territoriali.

Un altro elemento su cui il consiglio si confronta riguarda la rilevanza dell'individuazione di un referente esterno quale punto di reale raccordo tra il consiglio e il territorio.

Hornung riporta la difficoltà e correlata fatica a coinvolgere gli assistenti sociali molto concentrati sul lavoro e poco disponibili a dedicare tempo alla riflessione e confronto extra orario di lavoro. Segnala tuttavia che coloro che hanno aderito al gruppo territoriale ha poi dato un riscontro positivo di soddisfazione. Nel territorio di Monza Brianza hanno applicato un modello di tipo laboratoriale e conseguentemente riporta la difficoltà a coinvolgere grandi numeri di persone. Riprende la difficoltà a sollecitare gli enti a organizzare la formazione per gli assistenti sociali e individua la necessità di un coinvolgimento di ANCI e Regione.

Alle ore 17 esce Curreli

Anche Montaruli riprende la funzione primaria del gruppo territoriale di raccordo con il Consiglio Regionale e quello del consiglio di garantire i crediti deontologici ai propri iscritti. Per questi motivi propone di investire i gruppi di questo compito. Osserva che nel corso degli anni la partecipazione attiva è andata calando e il ricorso alla formazione è stato un elemento per ingaggiare il gruppo. Suggestisce di minimizzare le derive che sono state riscontrate ed evidenziate nell'ultimo periodo in

considerazione delle caratteristiche di alcuni territori. Concorda nel promuovere iniziative a carattere deontologico.

Segue un confronto dove si condivide l'obiettivo di favorire il legame e il raccordo tra territorio e Ordine.

Si concorda di incaricare il gruppo territoriale di garantire un evento all'anno di natura deontologica che possa coprire il fabbisogno territoriale. Segue un dibattito rispetto alla possibilità di individuare tematiche specifiche. Si ipotizza di fornire, quale orientamento, la sintesi già effettuata dal CTD della Lombardia che ha raccolto gli articoli di codice deontologico maggiormente violati secondo le segnalazioni pervenute.

Segue un dibattito rispetto alla necessità di chiarire le diverse responsabilità e i rispettivi ambiti di competenza del referente esterno e del consigliere.

Alle ore 17,35 esce Dusi

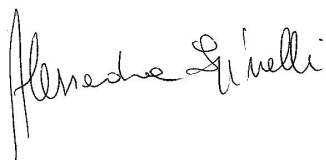
Emerge la necessità di trovare modalità per individuare assistenti sociali esperti in particolari settori e/o tematiche e assistenti sociali formatori. Govi si incarica di reperire una scheda già formulata per i formatori in modo che possa poi essere rivista e adattata anche per individuare AS esperti

Alle ore 17,45 esce Montaruli. Non più presente numero legale

Si procede con un confronto per definire modalità per realizzare tale intento.

Alle ore 18,00 si chiude la seduta.

Il Segretario
a.s.s. Alessandra Spinelli



Il Presidente
a.s.s. Egidio Sauro Turetti



Scheda gruppi

	Art.10	Brescia	Consultori	Legge 23	Lecco	Monza	Sondrio	Bergamo	Pavia	Migranti	ADS	Varese	Totale
n.incontri	3	9	6	8	7	9	7	11	1	10	10	10	16
n.partecipanti	3	6	8	10	8	5	9	10	13	7	12	12	4
as.partecipanti		68		155	116	120	120	523	106	118			1383
esperti	Casartelli	Ripamonti + Boniforti + Moroni		Mozzanica	Gui	Merlini + Filippini	Giribaldi, studio Fasce	Gioncada + CTD	Budelli + Angeli + Pica			Bertotti + CTD	
costi	1376	5500	240	1060	700	7000	700	1505	2400	1050	400	2280	24200
realizzate	1 evento	3 eventi	1 documento	1 evento+ 1 doc	1 evento	5 eventi	3 eventi	2 eventi	3 eventi + 1 docum	3 eventi		2 eventi +3 articoli	